

GENTE LIBRI

a cura di Patrizia Rusconi



BELLISSIMA
 E DESIDERATA
 Come Malena,
 interpretata da
 Monica Bellucci,
 anche Menica
 è una donna bella
 e desiderata.

IL CORAGGIO DI AMARE

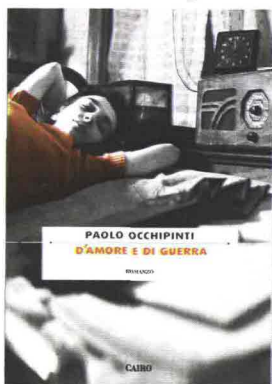
Menica in "D'amore e di guerra" di Paolo Occhipinti è uno spirito libero in un corpo conturbante. La amano in molti e lei ricambia. Anche quel soldatino tedesco. Poi però arrivano vendetta e tragedia

L'amore, la guerra, il destino crudele nell'Italia sbranata dalla guerra civile: questo racconta, in un romanzo da commozone e batticuore, Paolo Occhipinti che, dopo una vita dedicata al giornalismo, ha creato in *D'amore e di guerra* (Cairo, 14 €) una figura femminile che forse nasce dalla pura immaginazione, ma che ha i tratti convincenti della memoria e della verità più reale. Protagonista assoluta, e difficile da dimenticare, è Menica, spirito libero, corpo conturbante, una ragazza che è appena diventata donna con addosso gli sguardi e le voglie di tutti i maschi del paese.

Nel paesino dove vive, sulle montagne sopra il lago di Como, ci sono le famiglie dei borghesi sfollati dalla città, ci sono i partigiani, i fascisti, i nazisti e le mille storie tragiche e banali che si intrecciano come sempre nel dramma di una guerra. Ma c'è anche, e forse soprattutto, la voglia di vivere e di amare, più intensa e prepotente che mai, proprio grazie alla precarietà della vita in tempi così difficili. Menica

lavora a servizio nella casa della famiglia Molteni e qui si concede, in modo deliziosamente tenero, al "giovane Molteni" che con lei farà le prime e più caste scoperte del desiderio di sesso.

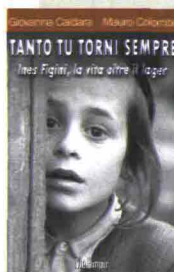
Ma c'è Erminio, una specie di idolo per le ragazze e i ragazzi del paese: grande, grosso, violento, spirito indipendente e temerario, che si vanta di stare con i partigiani e la vuole a tutti i costi. Menica lo respinge, provocando in lui vergogna e desiderio di vendetta. E c'è anche Marko, un soldato tedesco mite, dolce, riservato, capace di entrare nel cuore della ragazza e di vivere con lei tutta l'intensità dell'amore. Poi viene la vendetta, e poi la tragedia, e vengono i lunghi anni dell'esistenza di Menica che deve difendere il figlio, nato dall'amore, contro ogni sorta di meschinità e di indifferenza. È una piccola grande storia di un'Italia lontana forse non ancora del tutto scomparsa, intrisa di sentimenti e di contraddizioni che, nel bene e nel male, non scompariranno mai.



IL VALORE DELLE DONNE

LA LORO FORZA È NELLE EMOZIONI

Ines torna dall'inferno



Tanto tu torni sempre, di **Giovanna Caldarà e Mauro Colombo**, Melampo 15 €

Ines Figini non aveva ancora 22 anni quando fu deportata prima a Mauthausen e poi ad Auschwitz.

E non era neppure ebrea. La sua colpa fu quella di schierarsi a favore di alcuni colleghi di lavoro nel corso di uno sciopero.

Gli errori di una vita



L'uomo sbagliato di **Erica Arosio**, La Tartaruga 16 €

Lei è una donna ricca, potente e volitiva, milanese d'alto bordo.

Lui è un uomo d'affari del Sud, al quale forse è meglio non fare

troppe domande. La storia è densa, corporale. La scoperta è stupenda: la parte migliore della vita è quella vissuta con l'uomo sbagliato. O no?

Cuore di mamma



Un uso qualunque di te di **Sara Rattaro**, Giunti 12 €

Viola è con il suo amante quando riceve una telefonata dal marito: la figlia 17enne Luce è stata ricoverata e le occorre un trapianto. Tra sensi di colpa e inquietudini, si convince che solamente un sacrificio supremo può salvare la vita di sua figlia.